

## **INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'O. M. 172 del 04/12/2020**

A seguito dell'O.M. 172 del 04/12/2020 con relative Linee guida, si utilizzerà già dal primo quadrimestre una valutazione descrittiva basata su 4 livelli che non possono essere modificati.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

La definizione del livello è uguale per tutte le materie e anni di corso:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Tenuto conto che è richiesta un'esplicitazione chiara dei criteri con cui si descrivono i diversi livelli, in base a tutte le dimensioni definite, la definizione dei livelli è riportata nel PTOF e nel documento di valutazione.

I quattro livelli sono stati descritti in funzione di **quattro dimensioni**

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) **la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) **le risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) **la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

**Con L'O. M. 172 del 4 dicembre 2020** si avvia una reale riflessione sul percorso di **apprendimento** che consenta *“di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti”*. **L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento ovvero una valutazione formativa**, dove le informazioni rilevate sono utili ai docenti per un adattamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai diversi bisogni ed esigenze di ciascun alunno.

**Le Linee Guida elencano una serie di strumenti valutativi utilizzabili:**

*“i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici”*. **A questo va aggiunta l'importanza del processo di autovalutazione che deve esser promosso e sostenuto e che rappresenta una riflessione sul proprio processo di apprendimento.**

In questa prima fase di applicazione della normativa e considerato che tale modifica interviene a ridosso delle scadenze previste per la valutazione periodica degli apprendimenti (1 quadrimestre) opteremo, per la gestione degli scrutini, per la proposta A del manuale Axios (Valutazione per disciplina senza giudizio descrittivo) attribuendo un livello alla singola disciplina e senza articolare un giudizio descrittivo per disciplina. Per il secondo quadrimestre si opterà per la proposta C del manuale (Valutazione per obiettivi senza giudizio descrittivo), attribuendo un livello agli obiettivi oggetto di valutazione individuando gli obiettivi di periodo comuni per classi parallele.

### **Primo quadrimestre proposta A**

#### **ESEMPIO VALUTAZIONE PER DISCIPLINA SENZA GIUDIZIO DESCRITTIVO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO</b>
Lingua italiana	AVANZATO
matematica	INTERMEDIO
scienze	BASE
inglese	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
comportamento	distinto
religione	buono
<b>Giudizio globale</b>	
L'alunno studia e si impegna in tutte le discipline raggiungendo un ottimo profitto	
<b>LEGENDA</b>	
<b>LIVELLO</b>	<b>Definizione del livello</b>
AVANZATO:	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

## Secondo quadrimestre proposta C

### ESEMPIO VALUTAZIONE PER OBIETTIVO SENZA GIUDIZIO DESCRITTIVO

DISCIPLINA/OBIETTIVI	LIVELLO RAGGIUNTO
Lingua italiana	AVANZATO
Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole	
matematica	INTERMEDIO
scienze	BASE
inglese	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
comportamento	distinto
religione	buono
<b>Giudizio globale</b>	
L'alunno studia e si impegna in tutte le discipline raggiungendo un ottimo profitto	
<b>LEGENDA</b>	
<b>LIVELLO</b>	<b>Definizione del livello</b>
AVANZATO:	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.